



anno 79 n.255

giovedì 19 settembre 2002

euro 0,90

www.unita.it

l'Unità + libro "Per la ripresa del riformismo" € 4,00. l'Unità + libro "Il mistero della camera gialla" € 3,00. l'Unità + libro "Per la ripresa del riformismo" + libro "Il mistero della camera gialla" € 6,10. Puglia, Matera e provincia, non accusabili sopraluoghi. l'Unità + Paese Nuovo € 0,90. l'Unità + Paese Nuovo + CD "Pizzicato Nova Live" € 5,90. l'Unità + Paese Nuovo + CD "Pizzicato Nova Live" + libro "Il mistero della camera gialla" € 6,00. l'Unità + Paese Nuovo + CD "Pizzicato Nova Live" + libro "Il mistero della camera gialla" + libro "Per la ripresa del riformismo" € 11,10.

ARRETRATI EURO 1,80  
SPEZIE IN ABBON POST 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«A quel tempo un criminale benestante poteva ottenere l'annullamento di una giusta

sentenza di condanna, ma anche infliggere all'accusatore, ai testimoni e al giudice la punizione

che più gli piaceva». E. Gibbon, «Declino e caduta dell'impero romano», Mondadori.

## Dodici morti nel mare dell'indifferenza

I bagnanti vedono dalla spiaggia altri annegati della tragedia di Porto Empedocle. La Capitaneria aveva deciso di abbandonare le ricerche: le vittime ora sono 27

### ASPETTANDO I NAUFRAGHI SULLA RIVA DEL MARE

Furio Colombo

I cadaveri continuano ad arrivare sulla spiaggia di Porto Empedocle. Li vedono i bagnanti. Li vedono affiorare sul mare tranquillo come in un film dell'orrore. Perché li vedono i bagnanti, ma «le autorità» non li hanno trovati, anzi hanno dichiarato «chiuso le ricerche»? Questa domanda ne genera un'altra, la più angosciata: quali sono gli ordini? Parliamo di ordini politici, dei comportamenti che questi ordini possono provocare dopo la grande trasformazione avvenuta in Italia. Adesso, «uomini in mare» significa una minaccia contro cui fare barriera, non più un terribile dramma umano a cui bisogna offrire soccorso.

Ricordate la storia dei marinai che sono stati indagati come «mercanti di carne umana» per avere portato a riva alcune decine di naufraghi vivi, soccorsi in tempo? Ricordate la storia dei marinai che sono tornati dalla notte di pesca e hanno dichiarato: «noi non diciamo niente e non vediamo niente, altrimenti veniamo accusati di complicità nell'immigrazione illegale»? Ricordate i vescovi (Modica, Catanzaro e altre decine di voci pastorali in Italia), che si sono levati in difesa dei pescatori, dei salvati, delle possibili vittime, per denunciare e chiedere firme contro una legge che spinge a vedere ogni naufrago come un pericolo?

Quello che essi denunciano, e noi denunciamo su questo giornale, è il pericolo evidente che nessuno abbia più voglia di immischiarsi nei guai di chi tenta disperatamente di raggiungere una costa italiana. S'intende che ci saranno sempre dei Perlasca e dei Palatucci, nelle file della burocrazia italiana disposti a non abbandonare i naufraghi al loro destino benché sia sconveniente per la loro carriera. E ci saranno - come ai tempi delle leggi razziali - pescatori che si prenderanno il rischio di accorgersi che qualcuno sta per affogare.

Ma sono i giornali a farti sapere che all'inizio della celebrazione «padana» di Venezia (15 settembre) il leghista Borghesio, in rappresentanza della Lega Nord e dei suoi tre ministri della Repubblica, annuncia che «dobbiamo fare come i gondolieri che, se li trovano, li buttano in acqua». «La Padania» (il quotidiano che ha come direttore politico Umberto Bossi) intitola «I volontari verdi sono pronti a intervenire». Contro chi? Contro gli immigrati in regola, e con contratto di lavoro, a cui per ordine del sindaco di Treviso sono state distrutte le case in cui abitavano da due anni e che si sono rifugiati sui gradini del Duomo. È lo stesso sindaco che dice degli immigrati: «bisogna prendergli le impronte delle mani, dei piedi, e anche del naso», per far capire quanto disprezzo, quanta disumanità dovrà essere, d'ora in poi, dedicata ai nuovi venuti.

SEGUITE A PAGINA 31



Un pedalò passa vicino a una delle vittime del naufragio Lannino/Ansa

DALL'INVIATO Enrico Fierro

AGRIGENTO Quei morti che non si dovevano cercare più, che tanto chi se ne frega sono *nivuri* (neri) e ormai cadaveri buoni per ingrassare i pesci, il mare, che sta di fronte Capo Rossello e le linde scogliere della Scala dei Turchi, si è incaricato di restituirli ieri.

Con lentezza, dalle dieci del mattino a poco dopo le sette di sera. Uno per volta, poi a piccoli gruppi, altri dodici corpi, che fanno salire il numero delle vittime dell'affondamento dello "Sfax" - la barca fradicia e zeppa di liberiani che, nella notte tra sabato e domenica, si è schiantata sulla scogliera di Rocca Guicciarda, nel mare grigentino - a 27. Un'altra strage della disperazione.

SEGUITE A PAGINA 9  
LODATO A PAGINA 9

## Bossi e Moratti vogliono il crocifisso dell'obbligo

Il più grande simbolo cristiano viene usato per fini politici o razziali

ROMA La Lega di Bossi lo vuole in tutti gli uffici, nelle carceri, nelle scuole, negli ospedali, alla Camera dei deputati, nei tribunali. La Moratti si accoda alla proposta di legge e annuncia che intanto imporrà il crocifisso in tutte le scuole d'Italia. Così il simbolo della cristianità viene agitato come un vessillo per motivi politici o razziali.

ALLE PAGINE 8 e 11

### Economia

L'Ulivo: per la Finanziaria vogliamo i numeri veri

MASOCCO A PAGINA 2

### Le parole di Ciampi

SCUOLA, IL GOVERNO IMPARI DAL COLLE

Marina Boscaino

Che bella scuola, quella che emerge dalle parole del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel discorso tenuto in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico svoltasi ieri al Vittoriano. Il ricorso, reiterato, quasi insistito alla definizione «sistema scolastico nazionale» conforta quanti di noi continuano a pensare alla scuola pubblica come al principale strumento di crescita morale e civile del nostro Paese. Una funzione che la scuola pubblica ha mantenuto nel tempo, pur nelle sue imperfezioni, a volte nelle sue disfunzioni determinate da un'organizzazione troppo elefantica.

SEGUITE A PAGINA 30



### Opposizione

L'URLO DI SAN GIOVANNI

Nando Dalla Chiesa

Il contesto. Per favore non dimentichiamo il contesto. Primo. Dopo tanto fumo estivo sulle «riforme della giustizia», l'onorevole Gaetano Pecorella, avvocato del presidente del Consiglio e lui stesso presidente della commissione Giustizia della Camera, ha annunciato piatto piatto che se la legge Cirami non passa subito a Montecitorio così com'è, si va allo scioglimento delle Camere.

SEGUITE A PAGINA 30

### Televisione

## IN DUE MOSSE MEDIASET MANGIA RAI

Piero Sansonetti

Gli ascolti della Rai stanno precipitando. L'azienda continua a dire che la Tv pubblica va bene e guadagna spettatori, però non è vero. Da quando se ne è andato il presidente Zaccaria la Rai continua a perdere: e quasi tutto ciò che perde lo recupera Mediaset. La gestione Baldassarre fin qui è fallimentare. I risultati della cacciata di Santoro, Biagi ed altri, e della nomina di una squadra di dirigenti tutta omogenea alla destra, ha prodotto un disastro. Ormai è «Canale-cinque», stabilmente, la prima rete italiana, e anche «Italia 1» spesso supera la seconda rete Rai.

SEGUITE A PAGINA 7

fronte del video Maria Novella Oppo  
Agguato a Napoleone

Parlandone come se fosse vera, la concorrenza che la Rai fa a Mediaset usa la tattica più prevedibile: comici contro comici, fiction contro fiction e mai una sortita che potrebbe risultare spiazzante. Cioè che la tv che dovrebbe essere di tutti, pur impiegando mezzi molto maggiori (tanto sono soldi nostri), perde scontri decisivi con quella di Berlusconi. Martedì è stato sconfitto perfino Napoleone e non è che combattesse contro Wellington, ma solo contro Claudia Pandolfi, l'ex fidanzatina del «Medico in famiglia», che ha bruciato sul filo di lana il generale Bonaparte, cioè la mega produzione più costosa di tutti i tempi (35 milioni di euro). Una cosa prevedibile, visto che la fiction nostrana batte regolarmente quella di importazione. Lo sa (forse) perfino Fabrizio Del Noce, ma sicuramente lo sa Agostino Sacca. Il quale dirà che si tratta di un prodotto culturale, da servizio pubblico, tacendo del servizio privato reso a Mediaset. Mentre i soliti leghisti, che non capiscono niente di televisione, e figurarsi di storia, attaccano la Rai sostenendo che Napoleone sarebbe stato un massacratore di celtici. Ma ce l'hanno con lui soprattutto perché portò in tutta Europa l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge e questo a Castelli ancora non va giù.

**il Prestito Personale.**  
fino a **7.500,00 Euro**  
in **1 ora**  
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito  
**800-929291**

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00, Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA  
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027)  
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it

www.stabilo.com

**STABILO**

Giulia Costa, 28 anni - Pubbliche Relazioni

Prestazioni di lunga durata

STABILO LUMINATOR - per evidenziare le cose importanti della vita